

## ORDINANZA

### REGISTRO GENERALE N. 138 DEL 19/12/2016



COMUNE DI LASTRA A  
SIGNA  
(Città Metropolitana di  
Firenze)

---

**OGGETTO: L.R. n. 9/2010, DGRT n. 814/2016 – RIDUZIONE DEL RISCHIO DI SUPERAMENTO DEI VALORI LIMITE PER IL PARAMETRO POLVERI SOTTILI PM10 - PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI. MODULO 1.**

#### IL SINDACO

**Visto** l'art. 32 della Costituzione, che indica quale obiettivo primario del nostro ordinamento la tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività ;

**Vista** la “Direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”, nella quale sono stabiliti i valori limite per la qualità dell'aria e in particolare per la concentrazione del materiale particolato PM10;

**Visto** il Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa” finalizzato ad ottenere un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente ;

**Visto** il D. Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” ed in particolare l'art. 182 “smaltimento dei rifiuti” comma 6 bis che prevede che “*le attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f), effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normali pratiche agricole consentite per il reimpiego dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti, e non attività di gestione dei rifiuti. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata. I Comuni e le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi*

*per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10).”;*

**Vista** la legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9 “Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente” ed in particolare:

- l’articolo 3, comma 4, che indica il Sindaco quale autorità competente alla gestione delle situazioni che comportano il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme stabilite per gli inquinanti, ai fini della limitazione dell’intensità e della durata dell’esposizione della popolazione;
- l’articolo 13, comma 3, che dispone che i Sindaci dei Comuni individuati con situazioni di rischio di superamento dei valori limite di inquinamento dell’aria ambiente mettono in atto gli interventi contingibili tenuto conto degli eventuali effetti sul tessuto economico e sociale e delle previste condizioni meteorologiche;

**Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n° 964 del 12.10.2015 “Nuova zonizzazione e classificazione del territorio regionale, nuova struttura della rete regionale di rilevamento della qualità dell’aria e adozione del programma di valutazione ai sensi della L.R. 9/2010 e del D.Lgs. 155/2010”;

**Preso atto** del risultato di tale zonizzazione che per gli inquinanti di natura primaria ha portato all’individuazione di cinque Zone e dell’”Agglomerato di Firenze” costituito dai comuni di Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa, in quanto presenta alta densità di popolazione caratteristiche omogenee dal punto di vista del paesaggio e pressioni emissive derivanti prevalentemente dal sistema della mobilità pubblica e privata, dal condizionamento degli edifici e non ha contributi industriali di particolare rilevanza;

**Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n° 1182 del 09/12/2015 “Nuova identificazione delle aree di superamento, dei Comuni soggetti all’elaborazione ed approvazione dei PAC e delle situazioni a rischio di superamento, ai sensi della L.R. 9/2010. Revoca DGR 1025/2010, DGR 22/2011”, che include i Comuni dell’Agglomerato di Firenze nell’elenco di quelli che devono predisporre i PAC contenente i provvedimenti strutturali e contingibili per il PM 10, indicando che è opportuno che le azioni previste siano orientate principalmente alla riduzione del traffico urbano, con particolare riferimento ai veicoli diesel più obsoleti e alla limitazione della combustione di biomasse;

**Preso atto** come anzi detto, che il Comune di Lastra a Signa rientra nell’Agglomerato di Firenze, zona nella quale le amministrazioni comunali sono tenute ad approvare i PAC e mettere in atto provvedimenti per ridurre i rischi di superamento dei limiti del parametro polveri sottili PM10;

**Considerato** che con il recepimento della direttiva 2008/50/CE, avvenuto con il D.Lgs. 155/2010, il numero dei superamenti del valore limite giornaliero per il PM10 ammessi nell’anno civile risulta essere di 35;

**Vista** la Legge Regionale 12 aprile 2016, n. 27 “Introduzione di specifici indici di criticità per la rilevazione degli inquinanti atmosferici e integrazione dei poteri sostitutivi in materia di tutela della qualità dell’aria ambiente. Modifiche alla L.R. 9/2010” che, al fine di superare le rigidità dell’intervallo di riferimento annuale previsto dalla normativa nazionale nel conteggio dei giorni di superamento del valore

giornaliero di 50µg/m<sup>3</sup> di PM 10 (che comporta l'azzeramento al 31 dicembre di ogni anno), ha stabilito di introdurre specifici indici di criticità per la rilevazione del PM 10 in base ai quali devono essere definite le modalità di attivazione dei provvedimenti contingibili

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale del 1 agosto 2016 n. 814 “L.R. 9/2010 Norme per la tutela della qualità dell'aria. Aggiornamento linee guida per la predisposizione dei Piani di Azione Comunale (PAC) e modalità di attivazione interventi con tingibili e urgenti.” con la quale la Giunta Regionale approva, ai sensi della L.R. n. 9/2010 art. 2 comma 2 lett. g) le linee guida per la redazione dei Piani di azione Comunale (PAC);

**Considerato** che le linee guida sopra richiamate al capitolo 5 stabiliscono di trattare all'interno dei PAC le azioni contingibili e urgenti da adottare al manifestarsi degli indici di criticità per la qualità dell'aria (ICQA), che definisce le “modalità per l'attivazione degli interventi contingibili contenute nei Piani di Azione Comunali”;

**Stabilito** che gli indici di criticità potranno assumere due valori (crescenti) nel periodo che va dal 1 novembre al 31 marzo di ogni anno e che in particolare il valore 1, indipendentemente dal numero di superamento dei valori limite delle polveri sottili PM10 e dalle condizioni meteorologiche risulterà sempre attivo per detto periodo con riferimento alle aree indicate nella DGR 1182/2015;

**Stabilito** inoltre che in forza del precedente punto, nonché di quanto previsto al Pac, adottato da questa amministrazione con deliberazione del C.C. n. 19 del 13/03/2012, nonché di quanto previsto dalla deliberazione di G.C. n. 143 del 06.12.2016, occorre attivare ordinanza sindacale relativamente alle seguenti azioni:

- a) promozione delle buone pratiche attraverso informativa alla cittadinanza in merito alla mobilità consapevole;
- b) invito ai cittadini ad assumere comportamenti virtuosi per ridurre le emissioni di materiale particolato nel periodo critico, evitando l'accensione di fuochi liberi all'aperto e l'uso di legna in caminetti/stufe e riducendo l'orario di accensione per gli impianti termici alimentati a gasolio;
- c) richiamo dell'obbligo di rispettare le disposizioni presenti nel Codice della Strada, relativamente alla necessità di spegnimento dei motori dei veicoli in sosta;

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale 27 giugno 2016 n. 364 “Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e la Città Metropolitana di Firenze per il coordinamento dei comuni dell'Agglomerato di Firenze per la riduzione dell'inquinamento atmosferico”;

**Preso** atto che la Regione Toscana e la Città Metropolitana di Firenze hanno sottoscritto nel settembre 2016 tale protocollo d'intesa anche per il coordinamento delle azioni dei comuni dell'agglomerato di Firenze al fine dell'abbattimento delle polveri sottili e della prevenzione dell'inquinamento atmosferico, istituendo apposito collegio tecnico rappresentato da almeno un membro per comune;

**Atteso** come nell'ambito di tale collegio è stato stabilito di procedere all'adozione dell'ordinanza di cui trattasi quale prima misura da adottare nell'ambito dei comuni dell'agglomerato per il contenimento dell'inquinamento da polveri sottili;

**Ritenuto** quindi di dover attivare provvedimenti contingibili al fine di ridurre il rischio di superamento del valore limite giornaliero per il PM10 ai sensi dell'art. 7 del D.lgs n. 351/1999, coerentemente con le disposizioni della legge regionale n. 9/2010;

**Richiamato** il Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modifiche;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni e richiamato l'articolo 50 dello stesso;

### **ORDINA**

A partire dal giorno 01 novembre di ogni anno e fino al giorno 31 marzo successivo di ogni anno:

**Il divieto su tutto il territorio comunale di accensione di fuochi all'aperto e abbruciamento di sfalci, potature, residui vegetali o altro;**

### **INVITA**

La cittadinanza, nel periodo più critico per l'inquinamento atmosferico da PM10, e dunque almeno dal giorno 01 novembre di ogni anno e fino al giorno 31 marzo di ogni anno:

- al non utilizzo di legna in caminetti aperti, a meno che questi non siano l'unica fonte di riscaldamento dell'abitazione e con l'esclusione delle aree non metanizzate;
- all'adozione di ulteriori comportamenti virtuosi per ridurre le emissioni di materiale particolato, quali :
  - a) contenere i consumi energetici, evitando inutili sprechi, nella gestione degli impianti di riscaldamento (attraverso una corretta regolazione degli orari di accensione, il controllo della temperatura massima, la corretta gestione degli accessi ai locali pubblici e esercizi commerciali, ecc.);
  - b) utilizzare il più possibile i mezzi pubblici o mezzi di trasporto non inquinanti negli spostamenti;

### **RICHIAMA**

l'obbligo di rispettare le disposizioni presenti nel Codice della Strada, relative alla necessità di spegnimento dei motori dei veicoli in sosta.

### **DISPONE**

- la validità della presente ordinanza dalla data della sua adozione fino ad eventuale emanazione di espressa ordinanza di revoca della medesima;







COMUNE DI LASTRA A SIGNA  
(PROVINCIA DI FIRENZE)

Ordinanza

Servizio/Ufficio: Area 4 - Territorio e Sviluppo Economico  
Proposta N° 2016/263

Oggetto: L.R. N. 9/2010, DGRT N. 814/2016 - RIDUZIONE DEL RISCHIO DI SUPERAMENTO DEI VALORI LIMITE PER IL PARAMETRO POLVERI SOTTILI PM10 - PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI ED URGENTI. MODULO 1.

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA  
ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Favorevole       Contrario

Li, 16/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TADDEI SUSANNA ARCH.

---

DETERMINAZIONE N° ..... DEL .....